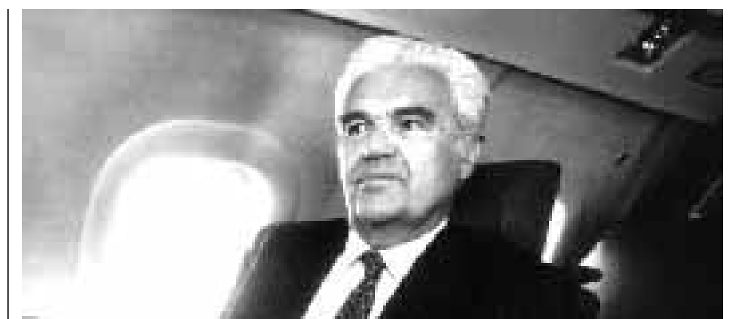
Agnelli lancia l'Opa su Exor

Operazione da 2.600 miliardi sulla collegata francese

MILANO La «Giovanni Agnelli e C.», la cassaforte di famiglia ha lanciato un Opa (Offerta pubblica di acquisto) da 2.600 miliardi sulla collegata francese Exor che tra le sue attività include, tra l'altro, il 19% del Club Mediterraée, il 20,5% di Rockefeller Center, il 5,2% di Espirito Santo. L'Opa verrà lanciata attraverso una controllata lussemburghese di nuova costituzione sull'intero capitale di Exor, escludendo le quote già possedute dalla «Giovanni Agnelli e C.» (8,5% delle azioni privilegiate) e della sua controllata Ifi (24,8% delle azioni ordinarie e 5,7% di quelle privilegiate). Se l'Opa avrà successo l'accomandita chiederà la cancellazione del titolo Exor dal listino della Borsa del Lussemburgo. «La Giovanni Agnelli e C. - conclude la nota - si è assicurata adeguati mezzi finanziari per la copertura dell'investimento. Tale operazione comporterà un rafforzamento e una significativa semplificazione nella struttura del gruppo». Gianni Agnelli, presidente dell'accomandita in una dichiarazione sottolinea che «l'operazione annunciata oggi se avrà successo, consentirà di avere una finanziaria di vertice sempre più in grado di sostenere lo sviluppo del nostro gruppo».



Fallimento Seleco, ok al sequestro di 50 miliardi di beni a Rossignolo

Il Tribunale di Pordenone ha autorizzato, nell'ambito delle procedure relative al fallimento della Seleco di Pordenone, il sequestro cautelativo di beni per 50 miliardi di lire dell'ex presidente della Telecom GianMario Rossignolo, socio di riferimento della stessa Seleco, dichiarata fallita il 18 aprile 1997. Il provvedimento riguarda, fino alla concorrenza di 50 miliardi di lire, tutti i beni, i titoli e le somme di denaro di proprietà o di pertinenza di Rossignolo, compresa quindi la liquidazione della Telecom.

Tushav acquisisce 51% di Piaggio Aerei

GENOVA Si è concluso l'altro ieri sera l'iter di cessione ai turchi della Tushav della Piaggio Aerei. Della nuova società, denominata Piaggio Aerei Industries, il 51% del capitale è di proprietà della cordata Tushav; un 3% in mano alla famiglia Buitoni che detiene peraltro anche una quota parte del 44% della Royal Bank of Canada; 2% infine è della società di consulenza aeronautica Csc di Padova. L'accordo sancito ieri chiude il lungo capitolo della gestione commissariale della Piaggio Aerei. L'ultimo tassello del puzzle è la fidejussione per 21 mld, a garantire il conguaglio, che i compratori hanno presentato in aggiunta a quello iniziale di 120 mld di lire. Il legale della società, l'avvocato Capece Minutolo, ha dichiarato che nell'assemblaggio di Falcon 2000 della Dassault, Piaggio Aerei Industries provvederà a ripianare il pregresso di 18 mld di lire che la vecchia Piaggio Aerei aveva con il ministero dell'Industria.

Lavoro sindacato

Le Generali volano in Borsa

Deutsche Bank: non venderò le azioni della Comit

I Gsm Omnitel vanno sul satellite con Elsacom

Un accordo per la distribuzione dei servizi Globalstar in Italia è stato firmato ieri da Omnitel e Elsacom, società Finmeccanica-Elsag Bailey. In forza di questo accordo, Omnitel potrà offrire ai propri clienti l'estensione satellitare della copertura Gsm. A partire dalla seconda metà del 1999, sarà disponibile un servizio di telecomunicazioni mobili globale in grado di estendere le attuali potenzialità del servizio Gsm. In pratica - spiegano i responsabili di Omnitel - utilizzando un unico telefonino "dual mode" (Gsm e satellitare), il cliente potrà mantenere la stessa Sim card e lo stesso numero di telefono, usufruendo dei servizi Gsm mediante la rete cellulare terrestre e dei servizi satellitari Globalstar nelle zone del mondo dove non esiste copertura Gsm. E i vantaggi per la clientela, assicurano alla Omnitel, «saranno consistenti anche in termini di costi» poichè Globalstar è il primo sistema satellitare realmente integrato con le reti terrestri e utilizza il satellite solo per trasferire la chiamata alla più vicina delle stazioni di terra.

MILANO «Compra sulle voci, vendi sulle notizie». Questo il vecchio detto di piazza Affari che ieri è stato rigorosamente applicato su Comit e Banca di Roma. Conclusione: tra scambi modesti le prime hanno lasciato sul campo il 2,62% e le seconde il 2,33%. A essere premiate, invece, altri due titoli protagonisti del matrimonio tanto atteso nato dalla regia di Enrico Cuccia e della sua Mediobanca. Che, appunto, nel finale, con uno deciso strappo, ha chiuso in rialzo del 2,04%. Meglio ancora sono andate le Generali (più 3%) galvanizzate dallo scambio azionario con il gruppo bancario tedesco Commerzbank ossia un altro socio Comit. Che ora brucia i tempi delle nozze.

E infatti si infittiscono gli incontri tecnici e societari. Oggi nella capitale si dovrebbe tenere, anche se manca la conferma, il comitato esecutivo della Banca di Roma, mentre domani un incontro è previsto a Milano con i rappresentanti della Comit. Il susseguirsi di incontri e vertici dovrà portare, in caso di conclusioni positive, alla firma della lettera di intenti e solo a quel punto all'apertura della fase della cosiddetta «due diligence» per la verifica incrociata dei conti dei due istituti che dovrà portare alla definizione dei concambi. Il semaforo verde alla lettera d'intenti - che significherebbe per la prima volta il fidanzamento ufficiale - dovrà essere presa dai rispettivi consigli di amministrazione. Per la Banca di Roma si era parlato inizialmente di un Cda in questa settimana, ma la riunione - in vista anche dell'incontro di domani a Milano, dal quale è attesa la definizione di un calendario dei lavori - potrebbe aver indotto ad un rinvio alla prossima. Per la Comit in agenda ci sono già due date: il 24 novembre e il 18 dicembre, ma la prima sembra troppo ravvicinata per un via libera alla lettera d'intenti e la seconda troppo lontana per eventualmente chiudere l'operazione entro l'anno.

C'è da aggiungere che il consiglio di amministrazione delle Generali si riunirà a Roma il 4 dicembre: in quella data, oltre all'esame dei conti dei primi nove mesi dell'anno, sarà sul tavolo anche l'operazione Commerzbank. Di certo, però, «Generali non farà aumenti di capitale» per acquistare il 5% del capitale di «Commerz». E per concludere l'annuncio della Deutsche Bank. Che non intende vendere le azioni Comit (4,46% del capitale) in suo possesso. Rispondendo alla domanda se la Deutsche Bank intendeva vendere le sue azioni Comit, il portavoce dell'istituto Ronald Weichert ha risposto: «Perchè dovremmmo? Abbiamo acquisito le azioni considerandole un investimento finanziario e siamo convinti che sarà anche un investimento interessante. Perciò non abbiamo alcuna intenzione di venderle». Il duello con «Commerz» continua.

M.U.

INTERVISTA

Turci: ora nelle banche rinnovare i dirigenti

PIER FRANCESCO BELLINI

MILANO «La promessa di matrimonio fra Comit e Banca di Roma è nata sotto buoni auspici». Nella sua veste di responsabile del Dipartimento Impresa dei Ds, Lanfranco Turci segue da tempo le problematiche relative ai processi di privatizzazione delle imprese pubbliche e alla modernizzazione del mercato finanziario e creditizio.

A cosa si riferisce quando parla di buoni auspici?

«Al di là del giudizio sull'accordo fra Comit e Banca di Roma, mi sento di sottolineare il grande interesse che riveste l'alleanza stipulata fra Commerzbank e Generali. È infatti un passaggio che allarga all'Europa il raggio d'azione della principale istituzione assicurativa nazionale. In un'ottica di apertura dei mercati, di globalizzazione dell'offerta e di ricerca di nuovi prodotti è dunque un segnale di consolidamento importante per quella che è anche una delle principali istituzioni finanziarie del Paese».

Torniamo a Comit e Banca di Roma. Un giudizio non lo vuole proprio dare?

«A questo punto diventerà interessante vedere il nuovo Piano industriale e, soprattutto, capire se verrà colta l'occasione per un rinnovamento del management. Non mi riferisco, sia chiaro, a singole persone, ma ad una necessità più generale di ricambio nella gestione del sistema bancario».

> Nel credito siamo ormai in ottica di carattere europeo

Un ragionamento che sembra andare oltre il caso specifico di Comit e Banca di Roma...

«Certo. È una constatazione di carattere generale. A mio parere, al nostro sistema finanziario e creditizio serve un management più fresco. Del resto, sarebbe strano che una fusione come quella di cui stiamo parlando si limitasse ad una semplice immissione di capitali in una holding, senza poi incidere sulla struttura dirigenziale. Non credo di svelare un mistero se insisto su questo punto: le banche hanno bisogno di nuova linfa per poter essere competitive sui mercati europei. Se guardiamo una foto del management attuale e la confrontiamo con quella di cinque anni fa, escluse poche eccezioni ci si accorgerà che non c'è stato ricambio di sorta».

Torniamo al punto di partenza. Quale ruolo crede che il governo dovrebbe esercitare di fronte alla nascita del principale polo bancario nazionale?

«Un confronto fra i protagonisti e il governo mi sembra nell'ordine delle cose. Questo non significa che io auspichi un intervento diretto dell'esecutivo. Tutt'altro. Mi limito a constatare che siamo di fronte ad un avvenimento che comporterà conseguenze e ricadute sull'intero sistema finanziario. È dunque dovere del governo mantenere una vigile attenzione».

L'accordo arriva tra l'altro in un momento di grande dinamismo, visto che c'è in ballo anche la privatizzazione di Bnl...

«È importante, direi fondamentale che si vada avanti sulla strada delle privatizzazioni. Solo in questo modo si creeranno gli elementi di base per una maggiore efficienza del sistema bancario e si stimoleranno gli operatori a guardare con più rispetto agli interessi dei risparmiatori e del mercato».

Un operatore della Borsa di Milano Stefano Cavicchi/Ap

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A MARCIA	500	0	385	840,70	16/07/87
ACQ NICOLAY	3290	-0,30	2960	6666	18/05/98
ACQUE POTAB	6190	0	4888	11551	18/05/98
AEDES	11173	-1,81	9669	17974	18/05/98
AEDES RNC	5810	-1,52	5241	10699	18/05/98
AEM	2233	0,13	2046	2314	n.d.
AEROP ROMA	11055	-0,29	9115	16381	18/05/98
ALITALIA	4442	-2,50	2590,46	8772,63	16/06/88
ALLEANZA	20479	0,42	16244,54	26805,45	20/07/98
ALLEANZA RNC	13123	-2,51	10015	21728,18	20/07/98
ALLIANZ SUB	18018	-2,07	14362	27910	22/06/98
AMGA	1348	0,37	1167	1944	18/05/98
ANSALDO TRAS	2293	-0,30	1693	4950	18/05/95
ARQUATI	2066	-2,45	1945	4478,43	n.d.
ASSITALIA	9780	-2,20	7727	17190	20/07/98
AUSILIARE	6335	-0,23	4550	8044	04/05/98
AUTO TO MI	8640	-1,34	4533,51	10910	08/06/98
AUTOGRILL	12118	-1,85	9463	14814	18/05/98
AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.
AUTOSTRADE	7054	-0,50	7048	7554	n.d.
B AGR MANT W	2825	-0,63	2491	3661	n.d.
B AGR MANTOV	28550	0,96	18159	29370	18/05/98
B DESIO E BR	5902	-1,63	4486	8289	04/05/98
B FIDEURAM	9319	-3,86	6128	13857	18/05/98
B LEGNANO	9400	-2,26	7587	13867	20/04/98
B NAPOLI	1992	-3,86	1552	3609	n.d.
B NAPOLI RNC	1925	-4,56	1529	3296	18/05/98
B ROMA	2924	-2,85	1811	4296	17/05/94
B SARDEG RNC	22126	-1,52	15786	41405	18/05/98
B TOSCANA	7274	-2,97	4884	10526	04/05/98
BANCA INTESA RNC W 98/02	988,09	-2,65	769,60	1875	n.d.
BANCA INTESA W 98/02	1673	-2,95	1065	2914	n.d.
BASSETTI	12400	7,82	10900	20000	18/05/98
BASTOGI	96	-4	64,90	226,40	n.d.
BAYER	65000	-4,27	59415	95246	04/05/98
BAYERISCHE	9262	-2,96	5995	16380	n.d.
BCA CARIGE	14578	-0,79	13239	21721	06/07/98
BCO CHIAVARI	5050	-4,68	3950	8225	20/04/98
BEGHELLI	3896	-3,20	3122	6611	n.d.
BENETTON	2834	0,63	2284	4204,40	22/06/98
BIM	6400	0,78	2559,75	7238	18/05/98
BIM WARRANT	1350	-6,89	850	2029	n.d.
BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
BNA	2588	-0,72	1671	4087	17/05/93
BNA PRIV	1483	-1,26	889,50	2766	18/05/98
BNA RNC	1386	-1,84	1038	2571	18/05/98
BNL	4516	-3,75	3655	4738	n.d.
BNL RNC	4744	-0,91	2600,10	6471	19/05/97
BOERO	10100	0	8400	11877	06/07/98
BON FERRAR	14650	-2,33	12900	23114	18/05/98
BREMBO	19120	0,92	13220	29944	18/05/98
BRIOSCHI	380	0	189,60	792,80	20/08/75
BUFFETTI	5105	-3,27	4323	7360	n.d.
BULGARI	9236	-1,44	7140	12766	22/06/98
BURGO	9741	-3,14	8407	16345	22/06/98
BURGO P	13000	0	11185	17800	22/06/98
BURGO RNC	12600	0	9846	16462	22/06/98
CAB	20467	-4,48	15638	24674	18/05/98
CAFFARO	1896	-0,15	1495	2973	18/05/98
CAFFARO RIS	2145	4,63	1808	3620	18/05/98
CALCEMENTO	1950	-4,50	1362	3898	16/07/93
CALCEMENTO W	944,79	-5,61	422,78	2932	n.d.
CALP	5410	-2,11	4848	9658	06/07/98
CALTAGIR RNC	1630	0	1350	2777	20/07/98
CALTAGIRONE	1745	-2,45	1279	2398	20/07/98
CAMFIN	3020	0	2813	5766,43	09/02/98
CARRARO	7766	-2,83	5425	14642	22/06/98
CASTELGARDEN	5062	-0,35	3780	8286	n.d.
CEM AUGUSTA	3400	0	2631	5438	18/05/98
CEM BARL RNC	6100	0	3990	12355	18/05/98
CEM BARLETTA	7100	0	5100	14412	18/05/98
CEMBRE	5400	-1,65	4806	8922	22/06/98
CEMENTIR	1693	-1,16	1361	3142	18/05/98
CENTENAR ZIN	270	5,88	172,40	342,40	21/09/98
CIGA	1299	-2,91	914,88	2160	17/05/90
CIGA RNC	1400	-2,77	942,13	2391	16/05/91
CIR	1457	-1,48	1168	2759	17/07/91
CIR RNC	1461	-3,18	948,10	2007	17/07/91
CIRIO	928,25	-1,25	758,35	1804	05/05/97
CIRIO W	420	0	273,80	995,70	n.d.
CMI	4000	0	3666	5980	04/05/98
COFIDE	771,32	-2,40	600,86	1610	16/07/92
COFIDE RNC	813,67	-1,37	641,90	1391	16/07/92
COMAU	4240	-1,69	3718	7825	08/06/98
COMIT	11051	-2,60	6260	14550	18/05/98
COMIT RNC	9233	-4,69	6231	11622	18/05/98
COMPART	1241	-2,59	841,69	1989	16/07/92
COMPART RNC	1067	-3,43	833,87	1730	20/07/98
COMPART W	25,62	-10,76	18,80	119	n.d.
COMPART W I	31,55	-29,05	31,08	745,80	n.d.
COMPART W II	22,09	-20,65	22,53	658,20	n.d.
CR BERGAM	29050	-1,52	26351	44668	04/05/98
CR FOND	3239	-2,73	2167	7461	18/05/95
CR VALTELL	16979	-0,82	14308	25712	04/05/98
CREDEM	3976	-2,02	3361	7512	18/05/98
CRESPI	3093	-1,49	2850	6772	06/07/98
CSP	10239	-2,48	8028	27967	08/06/98
CUCIRINI	1455	-3	1430	3012	19/05/97
DALMINE	428,11	-1,16	347,27	916,50	18/05/92
DANIELI	11820	-3,69	9082	21929,50	18/11/96
DANIELI RNC	6676	-2,32	5017	12516,49	18/11/96
DANIELI W	2175	-2,24	1138	6031	n.d.
DANIELI W03	1351	-3,56	1094	1878	n.d.
DE FERR RNC	3220	-1,22	2585	4245	18/05/98
DE FERRARI	6220	0	4959	8176	18/05/98
DEROMA	11105	1,78	9764	16387	08/06/98
EDISON	15701	-0,34	10376	18294	22/06/98
EMAK	3650	-1,48	3538	6761	n.d.
ENI	9771	-1,46	8906	13272	22/06/98
ERG	4755	-2,91	3980	8743	18/05/98
ERICSSON	57613	-2,34	50135	128165	18/05/98
ERID BEG SAY	292000	-1,35	279484	400143	13/07/98
ESAOTE	3720	-0,58	3402	6232	22/06/98
ESPRESSO	14389	-0,48	8792	17181	18/05/98
FALCK	12730	-0,54	8081	15451	06/07/98
FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
FIAR	5200	0	4533	8668	14/04/94
FIAT	4673	-2,82	4046	8719	20/07/98
FIAT PRIV	2555	-3,14	2266	5447	20/07/98
FIAT RNC	2773	-2,94	2483	5482	20/07/98
FIN PART	867,50	-1,53	661,61	1749,77	21/07/97
FIN PART PRI	580	-2,02	473,70	1072,44	21/07/97
FIN PART RNC	660	-0,90	563,83	1263,73	21/07/97
FIN PART W	114	-1,66	75,76	120,60	n.d.
FINARTE ASTE	1850	0	1522	2596	18/05/98
FINCASA	340	-4,76	222,30	846,20	17/08/93
FINMECC RNC	1125	-1,31	842,62	1718	17/05/93
FINMECC W	126,53	-1,24	99,67	184,70	n.d.
FINMECCANICA	1287	-1,75	603,84	1817,31	17/05/93
FINREX	121	0	121	121	16/07/93
FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
FOND ASS	7858	-2,53	5911	13781	23/06/97
FOND ASS RNC	6527	-3,81	4685	11452	23/06/97
GABETTI	2360	-4,83	1818	5019	18/07/94
GARBOLI	1790	0	1780	4000	18/05/92
GEFRAN	6500	-1,51	4650	10306	n.d.
GEMINA	1120	-2,52	744,70	1711	20/04/98
GEMINA RNC	1360	0,74	1273	2537	20/04/98
GENERALI	60145	2,73	41578,57	70784	20/07/98
GENERALI W	68840	1,16	45641	81532	n.d.
GEWISS	33850	0,04	26918	55422	18/05/98
GILDEMEISTER	5990	-2,12	5500	10992	22/06/98
GIM	1449	1,32	1254	2791	16/07/92
GIM RNC	2340	-0,42	1783	2919	18/07/94
GIM W	225	-3,43	209,50	894,20	n.d.
GRANDI VIAGG	1471	-2,19	1158	2760	n.d.
HPI	1055	-3,29	798,98	1924	22/06/98
HPI RNC	855,80	-3,20	679,29	1619	22/06/98
IDRA PRESSE	4015	-4,40	3389	6865	18/05/98
IFI PRIV	24962	-3,06	17265	49656	20/07/98
IFIL	6012	-2,16	4764	10692,30	06/07/98
IFIL R W 99	1721	-4,91	959,10	4144	n.d.
IFIL RNC	4126	-1,33	3224	6266,04	06/07/98
IFIL W 99	1819	-5,40	1104	5451	n.d.
IM METANOP	2000	0	1370	2991	04/05/98
IMA	11757	0,05	7762	14578	18/05/98
IMI	0	0	19468	33346,01	n.d.
IMPREGIL RNC	1331	-3,82	1020	2264	20/07/98
IMPREGIL W01	820	-5,52	566,82	1408	n.d.
IMPREGIL W99	367,69	-2,44	171,80	1284	n.d.
IMPREGILO	1276	-0,85	971,70	2208	16/07/92
INA	3859	-3,01	2953,72	5247,47	20/07/98
INTEK	1000	-3,66	955	1963	20/07/98
INTEK RNC	987	4,88	864,80	1464	20/07/98
INTERPUMP	6472	1,09	5189	10115	04/05/98
INTESA	8373	-2,46	6063	12228	20/04/98
INTESA RNC	4179	-1,36	2985	6536	19/05/97
IPI	2740	-2,14	2307	4789	04/05/98
IRCE	7749	-3,90	7306	15561	06/07/98
IST CR FOND	21500	0	18550	39812	18/05/95
ITALCEM	15414	-2,93	11419	22231	22/06/98
ITALCEM RNC	7198	-0,84	5159	11226	22/06/98
ITALGAS	7699	0,26	6849	9490	18/05/98
ITALMOB	42320	-3,34	32581	74586	06/07/98
ITALMOB RNC	26905	-1,96	19265	40832	06/07/98
ITTIERRE	4298	-1,19	3182	7973	06/07/98
JOLLY HOTELS	8909	6,88	8110	16030	18/05/98
JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
LA DORIA	5530	-1,25	4879	7415	18/05/98
LA GAIANA	4200	0	3250	7350	18/05/98
LAZIO	5224	-1,65	3804	6744	n.d.
LINIFIC RNC	790	-1,86	622,33	1405	18/05/98
LINIFICIO	800	-3,49	585	1636	18/05/98
LOCAT	1395	-3,72	1159	3300	20/04/98
LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
MAFFEI	2450	-2,19	2202	4404	06/07/98
MAGNETI	2574	-1,90	2172	5645,28	04/05/98
MAGNETI RNC	2420	-3,20	1755	5324,02	04/05/98
MANULI RUB	4785	-0,99	3721	11425	22/06/98
MARANGONI	4825	-2,52	4595	7717	22/06/98
MARZOTTO	15257	-3,90	13356	29272	08/06/98
MARZOTTO RIS	16900	-6,11	16900	29817	08/06/98
MARZOTTO RNC	10185	0	9000	17063	08/06/98
MEDIASET	11309	0,14	8754	13038	18/05/98
MEDIOBANCA	18091	0,87	12234,29	31187	24/11/97
MEDIOBANCA W	4932	-1,67	3332	10542	n.d.
MEDIOLANUM	44381	-2,92	29180	61807	18/05/98
MERLONI	9007	-7,94	6286	15684	08/06/98
MERLONI RNC	4368	-6,66	2686	7787	08/06/98
MIL ASS	5309	-3,17	4206	9023,71	23/06/97
MIL ASS RNC	3351	-3,42	2660	5976,51	23/06/97
MITTEL	2375	-1,04	2174	4346	04/05/98
MONDAD RNC	17200	0,58	10400	22394	18/05/98
MONDADORI	19158	3,21	14037	24030	18/05/98
MONFIBRE	1145	-0,60	965,82	2124	06/07/98
MONFIBRE RNC	1190	-0,83	1100	1978	06/07/98
MONRIF	1305	0,85	630	1971	16/07/92
MONTED	1734	-0,74	1452	2835	22/06/98
MONTED RIS	2060	0	1721	3334	22/06/98
MONTED RNC	1393	-2,58	1208	2001	22/06/98
NAV MONTANARI	2400	-5,88	2043,20	7336,80	16/07/92
NECCHI	683,20	-5,11	617,59	1713,20	17/05/90
NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
OLCESE	1515	-0,98	970	1818	17/05/89
OLIVETTI	3915	-1,41	983,07	4326	16/07/90
OLIVETTI P	3000	-1,63	1693,63	3409	17/07/91
OLIVETTI RNC	3342	-2,56	1362,41	3668	17/07/91
OLIVETTI W	2930	-2,88	1536	3488	n.d.
P BG-C VA	35662	-2,65	29862	49048	04/05/98
P BG-C VA W1	1750	-2,88	1249	3174	n.d.
P BG-C VA W2	1551	-3,96	1045	2436	n.d.
P VER-S GEM	131744	-4,33	114391	187524	n.d.
PAGNOSSIN	9549	-0,73	7656	13090	18/05/98
PARMALAT	2707	-2,38	2229	4622	20/07/98
PARMALAT W	1716	-3,26	1238	3635	n.d.
PARMALAT WPR	1851	-2,63	1494	3574	n.d.
PERLIER	510	0	330	1185	16/06/94
PININF RIS	32400	1,25	28250	48500	20/07/98
PININFARINA	32750	0,90	23353	47635	20/07/98
PIREL CO	3038	-0,84	2217	5124,44	08/06/98
PIREL CO RNC	2715	-1,59	2182	4408,25	08/06/98
PIREL SPA	5040	1,98	3556	6979	18/05/98
PIREL SPA R	3720	-2,05	2868	5301	18/05/98
POL EDITOR	3607	-2,32	2265	5858	20/07/98
POP BRESCIA	35927	-3,35	16844	46891	04/05/98
POP COMM IND	30082	-1,08	24001	40005	04/05/98
POP INTRA	18318	0,59	15219,72	28738,42	n.d.
POP LODI	18339	-2,35	14746	25500	04/05/98
POP MILANO	12955	-1,81	10109	18422	18/05/98
POP NOVARA	11411	-2,87	9250	20050	n.d.
POP SPOLETO	14300	0	13555	22177	04/05/98
PREMAFIN	1086	-0,64	773,90	2256	16/07/92
PREMUDA	1668	-0,59	1411	4325,18	08/06/98
PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
RAS	20201	-1,57	15876	31407	22/06/98
RAS RNC	14097	-2,55	10842	21758	22/06/98
RATTI	3040	-1,93	2608	7393	18/05/98
RECORD RNC	8250	-2,36	7708	14110	04/05/98
RECORDATI	15500	0	13100	22295	04/05/98
RENO DE MEDICI	5846	-1,41	3968	6803	16/07/93
RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
RENO DE MEDICI RNC	4750	-8,65	2724	6500	16/07/93
RICCHETTI	1883	-0,37	1424	3755,86	04/05/98
RICCHETTI W	455,26	-7,08	356,67	602,28	n.d.
RINASCEN	14804	-2,63	13302	20823	22/06/98
RINASCEN P	7280	-1,59	5499	11260	22/06/98
RINASCEN R W	1250	-2,49	848,32	3132	n.d.
RINASCEN RNC	7518	-3,21	6669	12210	22/06/98
RINASCEN W	2613	-5,46	2199	5356	n.d.
RISANAM RNC	14400	-2,04	11550	22258	18/05/98
RISANAMENTO	27000	-1,09	21129	37291	18/05/98
RIVA FINANZ	5120	-2,84	3844	10051	06/07/98
ROLAND EUROP	4530	0,55	4006	7447	18/05/98
ROLO BANCA	35396	-0,57	25594	48248	18/05/98
ROTONDI	5120	-2,47	4600	8752	17/05/88
S DEL BENE	3224	3,33	2502	4199	06/07/98
S PAOLO BS	8434	-0,92	6273	11149	04/05/98
S PAOLO BS W	5379	-2,30	3477	8033	n.d.
SABAF	14400	-0,75	14369	25539	n.d.
SADI	3500	-2,77	3181	7459	04/05/98
SAES GETT	14599	-5,31	11771	38879	18/05/98
SAES GETT P	16545	5,04	14900	34413	18/05/98
SAES GETT R	8329	-6,80	7360	24776	18/05/98
SAFILO	8335	-0,16	6018	14176	08/06/98
SAFILO RNC	15800	0	6300	15800	08/06/98
SAI	16839	-0,98	12648	27187	20/07/98
SAI RIS	8994	-1,21	6439	17763	20/07/98
SAIAG	10433	-6,66	8086	20733	06/07/98
SAIAG RNC	5786	-3,72	4775	11365	06/07/98
SAIPEM	6805	-2,67	6015	11772	18/05/98
SAIPEM RNC	7650	0	6186	11741	18/05/98
SCHIAPP	399	2,14	154,50	1309	17/07/91
SEAT	1322	2,24	682,50	1431	n.d.
SEAT PG	1322	2,24	682,50	1431	n.d.
SEAT PG RNC	1088	-0,45	447,10	1091	n.d.
SEAT RNC	1088	-0,45	447,10	1091	n.d.
SIMINT	12000	-2,83	10824	20353	16/11/92
SIRTI	8603	-2,23	7575	12640	18/05/98
SMI MET	970,50	-0,89	771	1777	09/11/98
SMI MET RNC	1090	-2,67	907,70	1584	09/11/98
SMI MET W99	285	-3,71	223,50	908	n.d.
SMURFIT SISA	1250	0	1179	2065	18/05/98
SNIA BPD	2253	0,22	1758	3116	18/05/98
SNIA BPD RIS	2240	-0,44	1799	3144	18/05/98
SNIA BPD RNC	1640	-0,06	1438	2629	18/05/98
SOGEFI	3950	-3,20	3330	8772	04/05/98
SOL	4342	0,69	3817	6894	n.d.
SONDEL	5600	-1,73	3222	7146	06/07/98
SOPAF	1090	-4,80	915,45	2565	22/07/96
SOPAF RNC	992	0	900,27	1903	22/07/96
SORIN	6604	-1,87	4997	10588	18/05/98
SPAOLO IMI	23995	-2,35	17269	32130	n.d.
STAYER	1310	0	1124	2826	20/05/96
STEFANEL	2820	0	2282	5693	17/11/97
STEFANEL RIS	4700	0	3767	5970	n.d.
STEFANEL W	856	-9,41	690	2574	n.d.
STMICROEL	100611	-4,92	61780	128438	n.d.
TARGETTI	4850	-0,30	4048	8734	n.d.
TECNOST	5370	0,18	3735	6348	22/06/98
TELECO	8770	0	5650	8781	20/04/98
TELECO RNC	7190	0,13	4959	7894	20/04/98
TELECOM IT	11439	-1,27	9081	15812	22/06/98
TELECOM IT R	8272	-0,09	6440	11210	22/06/98
TERME AC RNC	1149	0	520,50	2912	18/05/98
TERME ACQUI	1400	1,44	650	3384	18/05/98
TIM	9930	-0,40	7865	13329	18/05/98
TIM RNC	6592	-0,16	4779	7766	18/05/98
TORO	25902	0,24	19960	38970	20/07/98
TORO P	13337	-0,23	10208	22375	20/07/98
TORO RNC	13469	0,43	10275	20906	20/07/98
TORO W	14219	-3,30	11965	32139	n.d.
TRENNO	3585	2,28	2957	5706	18/05/98
UNICEM	16120	-3,07	11041	22503	22/06/98
UNICEM RNC	8329	-2,05	5244	12395	22/06/98
UNICREDIT	8547	-1,74	5613	10447	18/05/98
UNICREDIT RNC	6635	-3,19	4840	8727	18/05/98
UNIONE IMM	768,95	-1,53	764,21	825,97	n.d.
UNIPOL	6131	-2,10	5050	10549	22/06/98
UNIPOL P	3892	-3,32	3260	6746	22/06/98
UNIPOL P W	964,33	-2,91	652,17	2022	n.d.
UNIPOL W	977,17	-4,94	662,11	2301	n.d.
VIANINI IND	1390	0	1184	2088	20/07/98
VIANINI LAV	3880	-3	3142	5320	20/07/98
VITTORIA ASS	7520	-0,39	6697	12973	06/07/98
VOLKSWAGEN	126513	-3,44	93460,53	194840	20/06/97
WCBM30C22MZ9	8825	-3,31	6214	17738	n.d.
WCBM30C24MZ9	7325	-3,58	5150	15937	n.d.
WCBM30C26MZ9	5765	-3,43	4183	14175	n.d.
WCBM30C28MZ9	4615	-2,86	2975	12402	n.d.
WCBM30C30MZ9	3348	-5,84	2303	11088	n.d.
WCBM30C32MG9	3185	-6,04	3106	3887	n.d.
WCBM30C34NV9	3870	-5,70	3841	4540	n.d.
WCBM30C36MG9	1804	-8,24	1810	2445	n.d.
WCBM30C38NV9	2535	-6,11	2558	3146	n.d.
WCBM30C40MG9	1034	-5,65	1021	1418	n.d.
WCBM30C42NV9	1645	-6,42	1626	2078	n.d.
WCBM30C50NV9	777,34	-4,57	774,20	987,27	n.d.
WCBM30P22MZ9	941,20	1,10	410	2607	n.d.
WCBM30P24MZ9	1223	2,77	602,20	3221	n.d.
WCBM30P26MZ9	1690	-1,05	749,20	4113	n.d.
WCBM30P28MZ9	2382	3,47	1125	5301	n.d.
WCBM30P30MZ9	3106	1,37	1622	6589	n.d.
WCBM30P32MG9	4971	3,64	4558	5553	n.d.
WCBM30P34NV9	7670	0	7415	8329	n.d.
WCBM30P36MG9	7549	3,48	6990	8277	n.d.
WCBM30P38NV9	10555	2,17	10175	10965	n.d.
WCBM30P40MG9	10941	3,21	10154	11695	n.d.
WCBM30P42NV9	13599	2,75	13235	14120	n.d.
WCBM30P50NV9	20750	1,97	19796	21540	n.d.
WSGM30C30ST0	6996	-2,58	5338	12965	n.d.
WSGM30C32ST0	6125	-4,14	4799	11652	n.d.
WSGM30C34DC9	4275	-3,49	2998	4837	n.d.
WSGM30C35ST0	5275	-2,13	3993	10316	n.d.
WSGM30C36DC9	3510	-5,13	2458	4104	n.d.
WSGM30C37ST0	4550	-4,41	3380	9101	n.d.
WSGM30C38DC9	3065	-4,06	2206	3527	n.d.
WSGM30C40DC9	2490	-3,86	1748	2883	n.d.
WSGM30C40ST0	3740	-3,20	2877	8004	n.d.
WSGM30C42DC9	2090	-3,90	1451	2405	n.d.
WSGM30C44DC9	1600	-3,03	1263	1979	n.d.
WSGM30P27ST0	5450	2,53	2616	7789	n.d.
WSGM30P28DC9	4502	3,32	3970	6646	n.d.
WSGM30P30DC9	5595	4,57	4645	8355	n.d.
WSGM30P30ST0	6830	2,01	3497	9190	n.d.
WSGM30P32DC9	6775	2,72	6000	9603	n.d.
WSGM30P32ST0	8325	2,96	4466	10910	n.d.
WSGM30P34DC9	8165	4,41	7510	11240	n.d.
WSGM30P35ST0	10015	2,71	5513	12584	n.d.
WSGM30P36DC9	9515	2,75	8955	12610	n.d.
WSGM30P37ST0	11920	2,05	6818	14815	n.d.
WSGM30P38DC9	11150	3,76	9915	14550	n.d.
ZIGNAGO	16390	0,09	13880	26120	18/05/98
ZUCCHI	14900	0	11000	20686	18/05/98
ZUCCHI RNC	8045	-1,40	6581	12911	18/05/98
ZUCCHINI	10781	2,81	10374	18573	18/05/98